



Il monitoraggio delle difficoltà sociali, emotive e comportamentali in classe

Giornata di studi sul tema
«Tecnologie per la gestione delle difficoltà sociali, emotive e comportamentali a scuola: le applicazioni BEHAVE e BASE»

26 Marzo 2019

Gianluca Merlo & Antonella Chifari
gianluca.merlo@itd.cnr.it
antonella.chifari@itd.cnr.it

I progetti europei al CNR

Soluzioni digitali evidence-based nell'ambito del monitoraggio comportamentale

Team ITD: , Gianluca Merlo, Antonella Chifari, Giuseppe Chiazzese, Luciano Seta, Onofrio di Giuseppe, Crispino Tosto, Eleonora Mariscalco, Paola Denaro

Realizzare e valutare una serie di studi pilota a livello europeo nell'ambito del monitoraggio comportamentale basati su un approccio *evidence-based*

Investigare se l'utilizzo di differenti soluzioni digitali possa supportare studenti con difficoltà sociali, emotive, e comportamentali facilitando il loro apprendimento, la loro partecipazione attiva, e, più in generale, il loro benessere psico-sociale.



Come?

Cooperazione con il mondo accademico, gli esperti della salute mentale, le scuole, le famiglie, i ricercatori, le associazioni e i fornitori di soluzioni digitali innovative, interoperabili e basate sulla raccolta sistematica di dati.



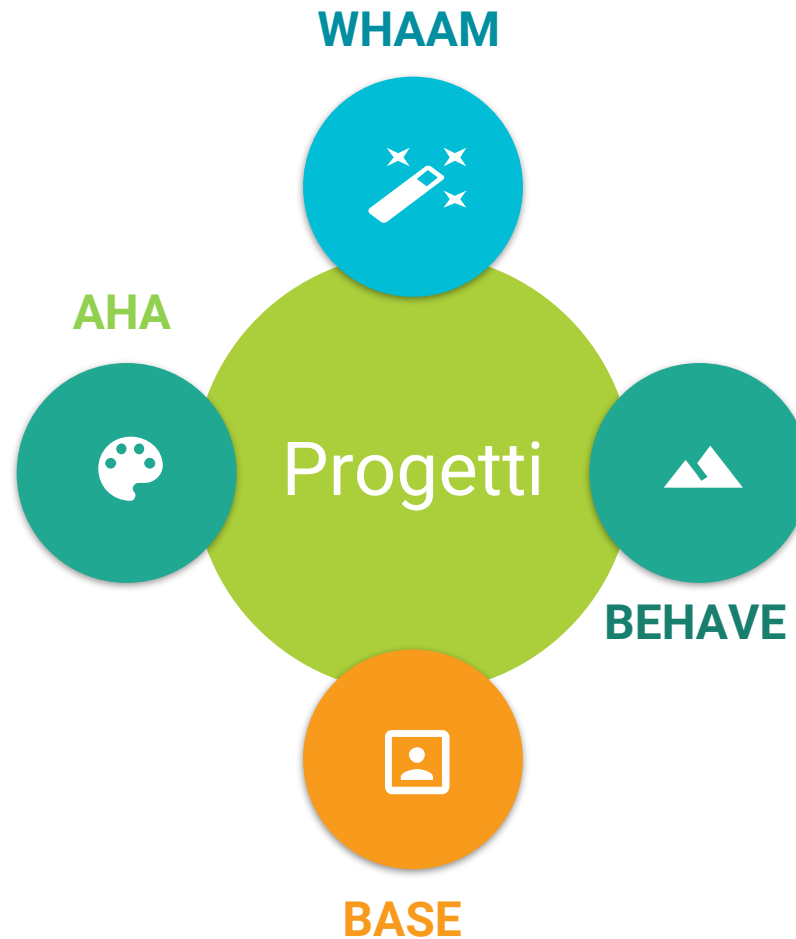
COOPERAZIONE TRA I DIFFERENTI ATTORI (GENITORI, INSEGNANTI, CAREGIVERS, PARI) CHE VIVONO ATTORNO AL BAMBINO CON DIFFICOLTA' SOCIALI, EMOTIVE E COMPORTAMENTALI (SEBD)



Keyword is NETWORKING

***AUMENTO DELLA PROBABILITA' DI PIANIFICARE
INTERVENTI EDUCATIVI EFFICACI ED EFFICIENTI***

I PROGETTI INERENTI IL FILONE DI RICERCA SUL *MONITORAGGIO COMPORTAMENTALE*





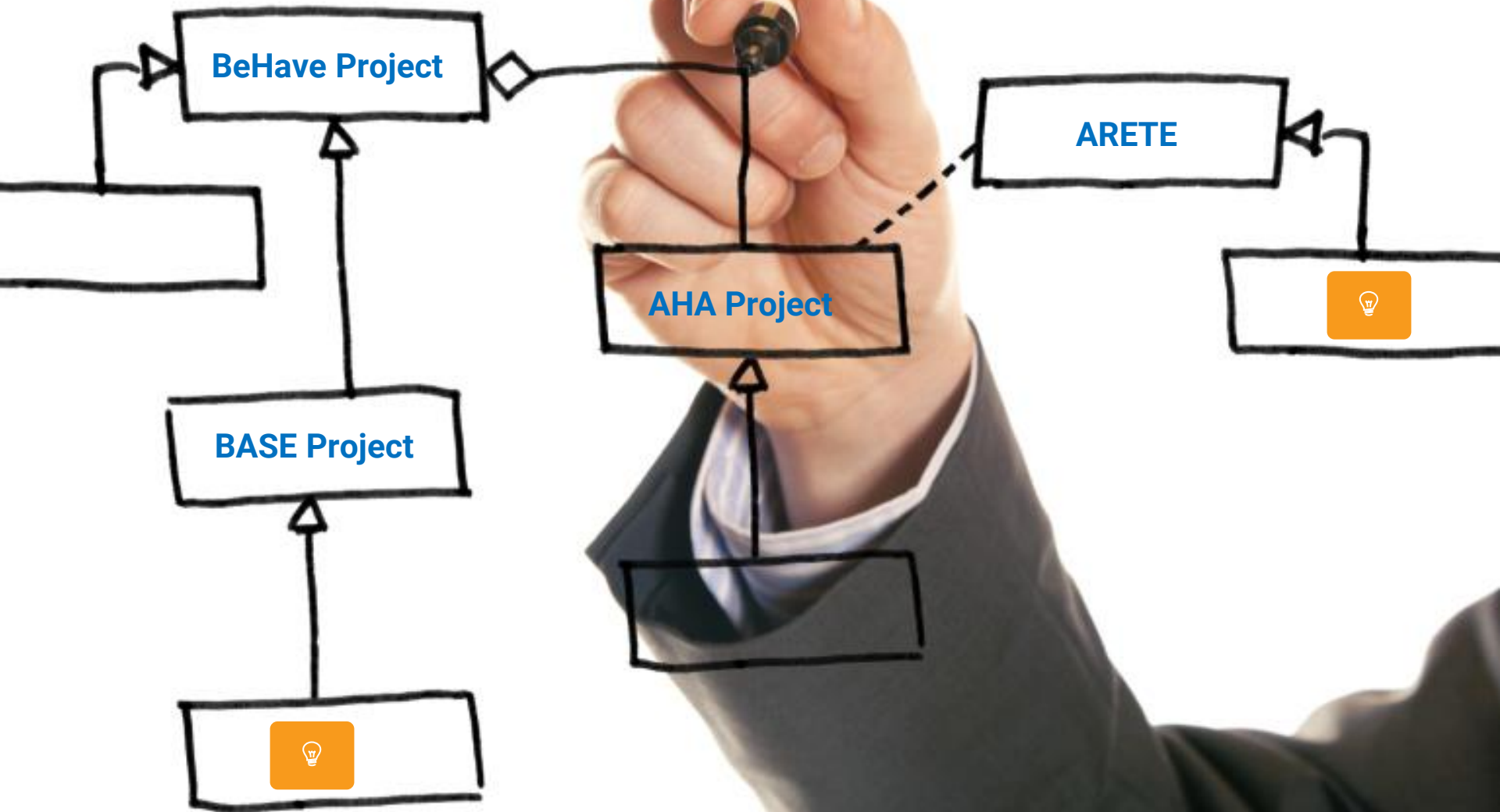
IL BANDOLO DELLA MATASSA ...

Nasce dal progetto WHAAM finalizzato a promuovere pratiche evidence-based di osservazione sistematica, per supportare la gestione dei comportamenti di bambini con Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD).

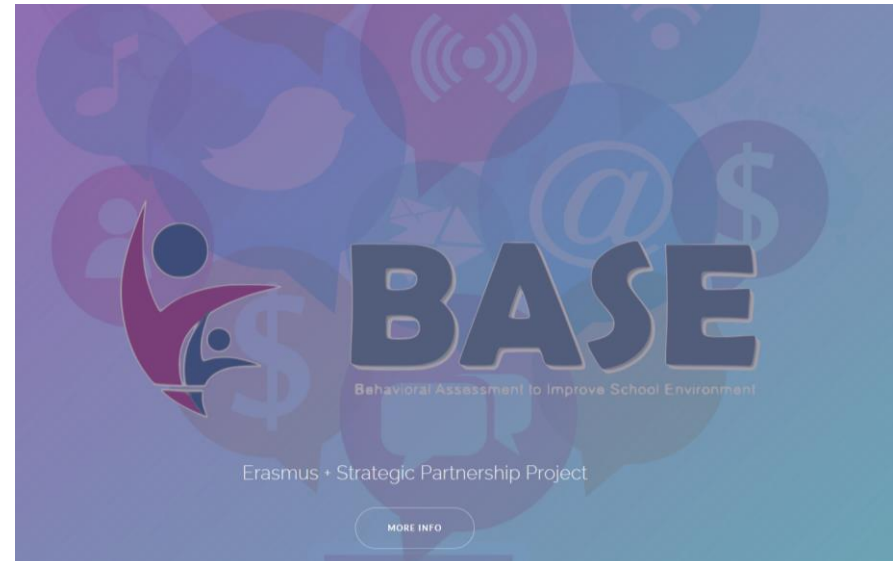
WHAAM implementa una versione digitale del processo di analisi funzionale del comportamento.



I FIGLI DI... WHAAM 😊



Il monitoraggio e la pianificazione degli interventi educativi sono basati sulla raccolta di dati.



Entrambe le applicazioni forniscono agli utenti un modo flessibile per creare strumenti di monitoraggio, e valutare l'efficacia dei piani di intervento posti in essere. Nel caso dell'applicazione BASE, gli interventi sono delineati all'interno della cornice teorica del Positive Behavior Support (PBS).

- Vantaggi del monitoraggio comportamentale



• Uso delle ICT nei processi di monitoraggio

S – specific, significant



I tuoi obiettivi dovrebbero essere specifici e definire chiaramente quello che si vuole raggiungere. Essere specifici sui tuoi obiettivi ti aiuterà a tenerli a portata di mano e ad avere una migliore opportunità per raggiungerli.

M – measurable, motivational

I tuoi obiettivi dovrebbero essere formulate in modo da essere misurabili e riconoscibili quando raggiunti



A – agreed upon, achievable, acceptable, action-oriented

I tuoi obiettivi dovrebbero essere coerenti e realizzabili coerentemente al contesto e le risorse. Serve a capire quali azioni possono consentire il raggiungimento di uno o più obiettivi.

R – realistic, relevant, reasonable, rewarding, results-oriented



Assicurarsi che ciò che stai cercando di ottenere è utile per te. Determinare se il tuo obiettivo è allineato ai tuoi valori e se è prioritario rispetto ad altri obiettivi..

T – time based, tempestive

I tuoi obiettivi dovrebbero avere una data di scadenza. Un obiettivo ben definito risponderà alla domanda, quando raggiungerò il mio obiettivo?



L'osservazione e l'analisi del contesto permettono di:



Intercettare

Gli specifici bisogni educativi, le potenzialità e le risorse degli studenti



Pianificare

Percorsi di apprendimento appropriati, finalità e obiettivi specifici per lo studente con difficoltà



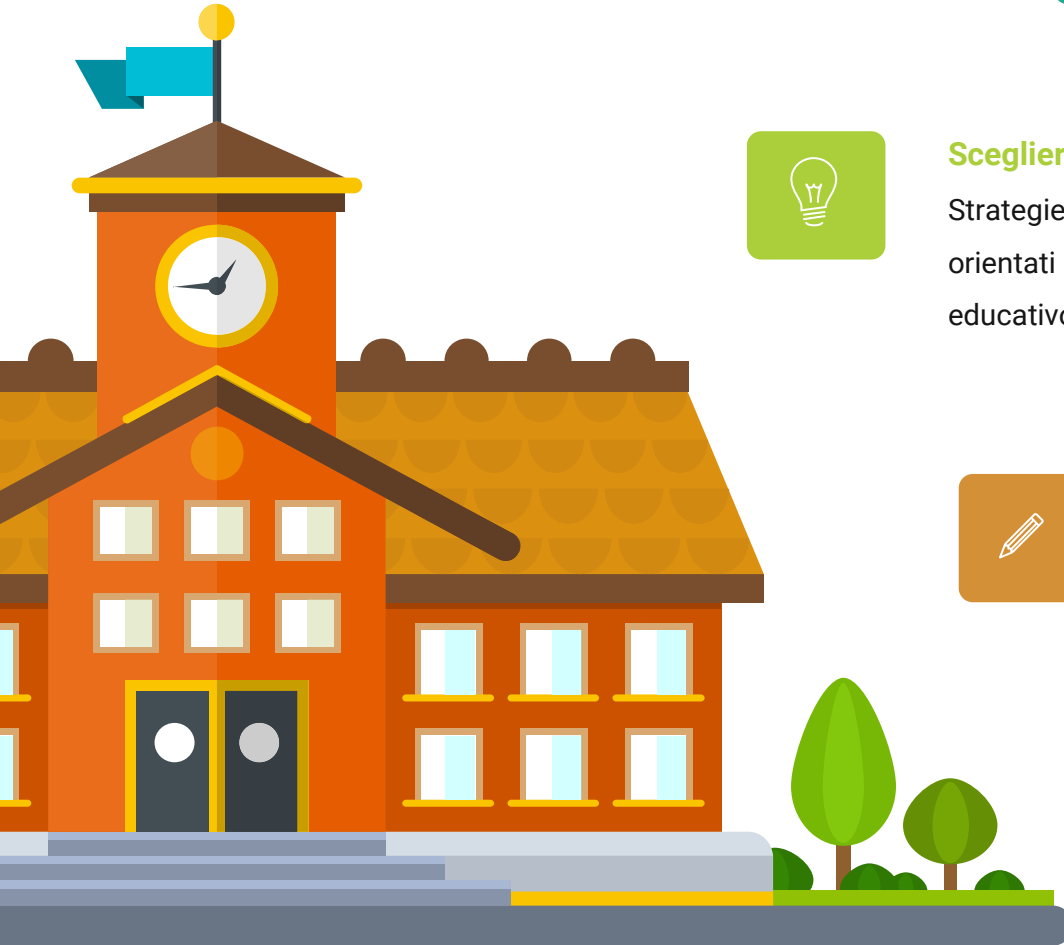
Scegliere

Strategie, metodologie e strumenti orientati al raggiungimento del successo educativo di ciascuno studente



Riprogettare

Il contesto dotandolo di specifici accorgimenti, i curricula, le conseguenze relative ai comportamenti non adattivi per eliminare i fattori che li mantengono nel tempo e incoraggiare l'apprendimento di comportamenti adattivi, alternativi.





Try the Key ...



***Non essere capaci di osservare
non è lo stesso di non avere niente da guardare!***

Sii abile ad aspettare, osservare, accettare le differenze, apprezzare ogni piccolo progresso, pianificare e valutare basandoti sull'evidenza!

Social Emotional Behavioral Difficulties

Emotional and behavioural difficulties range from social maladaptation to abnormal emotional stresses. They are persistent (if not necessarily permanent) and constitute learning difficulties. They may be multiple and may manifest themselves in many different forms and severities. They may become apparent through withdrawn, passive, aggressive or self-injurious tendencies” (DfEE, 1994, p. 7)

Behaviours and expressions of emotion among students which are experienced by adults and students as disruptive and/or disturbing, and which interfere with the students’ learning, social functioning and development and/or that of their peers (Cefai, 2010, p.117)

I SEBD: la loro osservazione, misurazione e gestione sono il FOCUS di ricerca di entrambi i progetti presentati, trattati da prospettive diverse.



Molteplici denominazioni relative ai comportamenti tipici dei SEBD:
dirompenti, provocatori, oppositivi, asociali, disfunzionali ...



**IMPORTANZA DELL'INFLUENZA DEI FATTORI BIOLOGICI, PSICOLOGICI,
SOCIALI E AMBIENTALI**

SEBD: *rischi*

Difficoltà a sviluppare le abilità sociali necessarie al loro sviluppo normotipico

Rifiuto da parte dei pari

Isolamento sociale

Insuccesso scolastico

Alto rischio di abbandono scolastico

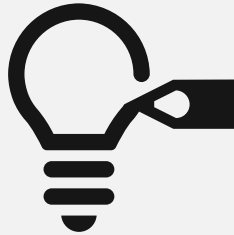
Difficoltà nel fare e mantenere amicizie

Comportamenti problematici, oppositivo-provocatori, impulsivi e aggressivi

Maggiore probabilità di sviluppare con l'età ansia, depressione, bassa autostima e ritiro sociale

Maggiore probabilità di sviluppare con la crescita comportamenti devianti e disturbi mentali

SEBD



CAMBIARE L'APPROCCIO CULTURALE, METODOLOGICO E MOTIVAZIONALE NEI RIGUARDI DEGLI STUDENTI CON SEBD.



LA DIDATTICA PER IL SOGGETTO CON SEBD RICHIEDE, OLTRE AD UNA GRANDE FLESSIBILITÀ NEI CONFRONTI DELLE CARATTERISTICHE INDIVIDUALI, UNA MAGGIORE ATTENZIONE ALLA **RELAZIONE EDUCATIVA** CHE VA BEN OLTRE LA CONOSCENZA ESPLICITA DELLE CARATTERISTICHE DEL PROBLEMA DA AFFRONTARE.

Cos'è un comportamento problema?

“...un comportamento culturalmente anormale talmente intenso, frequente o durevole da mettere a rischio la salute fisica della persona o di altri. Può anche intendersi un comportamento che potrebbe limitare o negare l'accesso della persona ai servizi della comunità” (Emerson, 1995, 2001).

***Behaviors of concern:** behaviors that are distractive to others or interfere with ongoing activities in the classroom.*



Caratteristiche del comportamento da registrare:

- **Frequenza:** il numero di casi in cui il C si verifica in un dato periodo di tempo
 - E' necessario definire le risposte per sapere con esattezza cosa osservare e stabilire quando una data risposta si verifica
 - La registrazione può essere cumulativa o avere un grafico di frequenza
- **Durata:** è la misura del tempo in cui il C perdura
- **Intensità** o forza di una risposta, si misura con strumentazioni specifiche.



METODI DI REGISTRAZIONE CONTINUA

L'osservatore registra **tutte le occorrenze** del **comportamento**. Questa tecnica ha lo scopo di fornire una **registrazione esatta e fedele** del comportamento e dovrebbe fornire **dati più completi e accurati** (ad esempio frequenza e durata).

Questo metodo è spesso **poco pratico** perché richiede un osservatore dedicato e **molto tempo**.

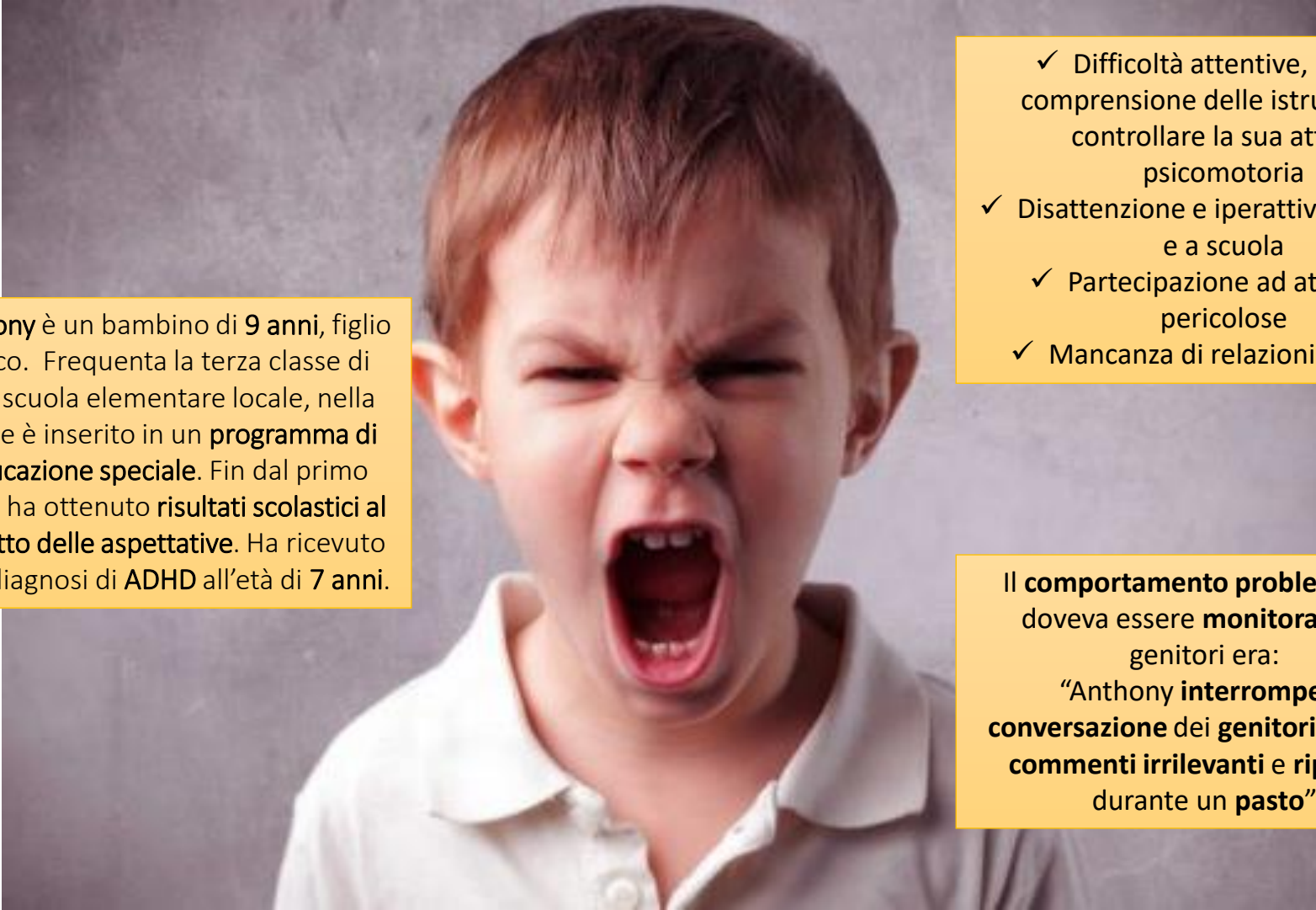
METODI BASATI SUL CAMPIONAMENTO A TEMPO

L'osservatore valuta se il comportamento occorre o no durante uno **specifico periodo di tempo**. Una volta che la lunghezza della sessione di osservazione è identificata, il **tempo è spezzettato in intervalli** più piccoli che sono **uguali in lunghezza**. Un orologio o un cronometro è utilizzato per tenere traccia degli intervalli.

Questi metodi sono utili per **comportamenti** che si verificano con **un'alta frequenza** che sono **difficili** da



Sessione
dimostrativa:
l'applicazione
BEHAVE



Anthony è un bambino di **9 anni**, figlio unico. Frequenta la terza classe di una scuola elementare locale, nella quale è inserito in un **programma di educazione speciale**. Fin dal primo anno ha ottenuto **risultati scolastici al di sotto delle aspettative**. Ha ricevuto una diagnosi di **ADHD** all'età di **7 anni**.

- ✓ Difficoltà attentive, nella comprensione delle istruzioni e a controllare la sua attività psicomotoria
- ✓ Disattenzione e iperattività a casa e a scuola
- ✓ Partecipazione ad attività pericolose
- ✓ Mancanza di relazioni sociali

Il **comportamento problema** che doveva essere **monitorato** dai genitori era:
“Anthony **interrompe** la **conversazione** dei **genitori** facendo **commenti irrilevanti e ripetitivi** durante un **pasto**”



Si ipotizza che la **funzione** principale del **comportamento** di Anthony è quella di **attirare attenzione sociale**

STRATEGIE DI INTERVENTO

- **stabilire regole:** prima e durante la cena. I genitori ricordavano ad Anthony di **chiedere il permesso** prima di parlare. E' stato utilizzato un **"oggetto parlante"** (un oggetto passato tra i membri della famiglia come strumento per identificare chi ha il diritto di parlare in un determinato momento);
- **rinforzare il comportamento appropriato:** la famiglia giocava insieme al bambino ogni volta che Anthony seguiva le regole;
- **ignorare il comportamento inappropriato:** quando Anthony interrompe qualcuno che tiene l'oggetto parlante e/o fa commenti ripetitivi, i genitori sono istruiti a continuare la conversazione senza guardare Anthony.

DISEGNI PER LO STUDIO DEL CASO SINGOLO

Questo tipo di disegni consentono di «condurre una ricerca sperimentale con soggetti individuali» (Kazdin, 1996, p. 198)

È un caso particolare di ricerca longitudinale di uno studio intensivo e prolungato nel tempo di un singolo caso.

BASELINE

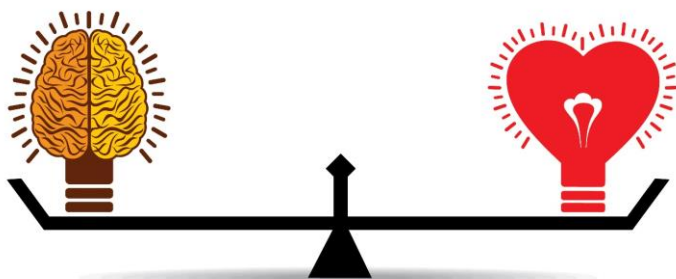
INTERVENTO

FOLLOW-UP



Gianluca Merlo & Antonella Chifari
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto per le Tecnologie Didattiche
Via Ugo La Malfa, 153
Palermo - ITALY
Tel.: +39 091 6809207 - 215

*Thank you for your
attention!*



«TAKE CARE»

behave@itd.cnr.it
<https://www.behaveproject.eu/>

base@itd.cnr.it
<https://www.baseproj.eu/>